



CONTRO IL CALDO KILLER: ANCHE GLI ANIMALI SONO A RISCHIO

I nostri consigli in 10 punti chiave

1. Non lasciare mai un animale incustodito in auto

Nei giorni di sole, la temperatura interna dell'abitacolo sale rapidamente, anche con i finestrini aperti, e l'auto si trasforma in un vero e proprio forno. Un animale lasciato in queste condizioni può morire in poco tempo; bastano anche solo 10 minuti – il tempo di fare una spesa veloce – per condannarlo a una morte orribile.

2. E se si vede un animale chiuso in auto al sole ...

Se sembra abbattuto, ha problemi nella respirazione, o ha la bava alla bocca, probabilmente è già in serio pericolo. Se non è reperibile il proprietario dell'auto, chiamate immediatamente le forze dell'ordine: la Polizia Locale del comune interessato; Carabinieri 112; Polizia di Stato 113; Vigili del Fuoco 115; Corpo Forestale 1515.

Nel frattempo cercate di creare ombra con i mezzi disponibili (es. giornali sul parabrezza), di versare dell'acqua all'interno per bagnare l'animale o di farlo bere, attraverso un'eventuale fessura del finestrino.

3. Assicurarsi che gli animali abbiano sempre accesso all'ombra e acqua fresca in abbondanza.

Evitate sempre l'esposizione al sole diretto per gli animali che passano diverse ore in terrazza o in giardino, e soprattutto per i cani tenuti nelle ditte, negli orti o nei recinti (specie se a catena), meno controllati rispetto a quelli in appartamento. In caso di colpo di calore (ipertermia) - se ha la pelle che scotta, barcolla o cade a terra, e ha difficoltà a respirare - è necessario abbassargli la temperatura mettendogli abbondante acqua fresca su tutto il corpo e contattare immediatamente il veterinario.

4. Non costringere i cani a sforzi eccessivi.

Nei giorni più caldi portate il cane a passeggio di mattina e di sera per evitare che si bruci le zampe sul suolo caldo e per diminuire il rischio di ipertermia. A maggior ragione se si tratta di un animale anziano e/o con difficoltà respiratorie. Durante le passeggiate portate sempre una bottiglietta di acqua e una ciotola.

5. Prevenire le scottature.

Come le persone, anche gli animali possono scottarsi al sole! Per proteggerli, è sufficiente applicare una crema solare ad alta protezione alle estremità bianche (specie le punte delle orecchie) del cane o gatto prima di farlo uscire.

6. Tenere l'acquario fuori dal sole diretto.

Cambiate l'acqua regolarmente e togliete le alghe che si formano. Il laghetto dev'essere riempito regolarmente per compensare l'acqua che evapora e sostituire l'ossigeno perso.

7. Non lasciare il canarino sul balcone al sole diretto.

Posizionate la gabbia dell'uccellino in un luogo fresco, arieggiato e ombreggiato.

8. Controllare per la presenza di parassiti esterni.

Con il caldo arrivano anche le pulci, le zecche e gli acari, quindi bisogna controllare regolarmente il pelo dei quattrozampe per verificare l'eventuale presenza di questi visitatori indesiderati. Applicate preventivamente un antiparassitario idoneo per la sua specie e taglia, consultandovi con il vostro veterinario di fiducia.

9. Controllare ogni giorno gli animali per l'eventuale presenza di uova di mosche.

Le mosche possono depositare le proprie uova sul pelo sporco di feci o urina dei conigli, delle cavie, ma anche dei cani. Tenete quindi ben pulito il luogo in cui sta, cambiando almeno una volta alla settimana la lettiera o fondo, e ispezionate attentamente la zona anale (soprattutto nei cani molto anziani e con difficoltà a muoversi).

10. Prima di iniziare lavori in giardino, pensare alla fauna selvatica che lo frequenta!

Prestate particolare cautela quando usate tosaerba o tagliabordi, che possono essere letali per animali che si muovono lentamente, e tenete fuori dalla portata degli animali i pesticidi. Infine, prima di accendere un falò, smuovete il materiale che intendete bruciare: le lucertole, i ricci, le rane e le bisce (animali assolutamente innocui, anzi molto utili) spesso si rintanano tra i mucchi di foglie o rifiuti da giardino.



PABLO, un pastore tedesco che era stato lasciato chiuso in un'auto in centro Monza sotto il sole in pieno estate mentre il suo proprietario pranzava in un ristorante. Pablo si è salvato grazie al tempestivo intervento di una volontaria ENPA, di altri passanti e delle forze dell'ordine.



Una simpatica foto di un cane che porta in bocca la bottiglietta di acqua è stata scattata ad una passata edizione della marcia "4 passi a 4 zampe" al Parco di Monza.



SPARTACO, un (ormai) ex ospite del canile, mentre beve direttamente dalla tanica l'acqua versata da un volontario ENPA, scattata sempre alla manifestazione "4 passi a 4 zampe".